

Cgil, Cisl e Uil hanno ricevuto molte segnalazioni di disagio dai cittadini **Maxi-bollette, i sindacati chiedono a Iren di non tagliare acqua e gas**

Dopo diverse segnalazioni pervenute da parte di cittadini che si sono visti recapitare fatture con importi sproporzionati e date di scadenza ravvicinate, Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto a Iren di non attuare il taglio dei servizi.

Le organizzazioni sindacali hanno infatti scritto una lettera al direttore della multiutility, e per conoscenza ai sindaci dei Comuni di Parma, Langhirano, Collecchio, Noceto, Sorbolo, Colonna e Torricella, oltre che al-

l'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia, a proposito delle problematiche legate alla fatturazione delle bollette e al disagio economico di diversi cittadini.

Ai sindacati confederali sono giunte, da parte di utenti Iren, diverse segnalazioni di bollette con importi errati oppure con scadenze troppo ravvicinate. Inoltre, i consumi fatturati come acconto in alcuni casi non coincidono e superano gli effettivi consumi. In-

fine le organizzazioni sindacali hanno sottolineato il pesante disagio di quelle famiglie di utenti morosi alle quali, in alcuni casi fortunatamente sporadici, è stata interrotta l'erogazione dell'acqua. Fermo restando il diritto della multiutility di attivarsi per il recupero dei crediti, il blocco del servizio idrico, oltre che del gas, arreca alle persone, secondo i sindacati, un danno assolutamente sproporzionato rispetto a quello subito da Iren con il mancato pagamento della tariffa.

Con il taglio dell'acqua, la penalizzazione delle persone che si determina da un punto di vista sociale, relazionale e igienico, è intollerabile. A questo proposito i sindacati hanno precisato che altre società che forniscono il servizio idrico in provincia di Parma non interrompono mai e in nessun caso l'erogazione dell'acqua.

Cgil, Cisl e Uil territoriali hanno dunque chiesto a Iren di interrompere questa prassi, e nello stesso tempo hanno chiesto ai Comuni di attivarsi anch'essi nei confronti di Iren e di inoltrare la stessa richiesta.

